

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

DETERMINAZIONE

N. A11984 del 21/11/2012

Proposta n. 24250 del 12/11/2012

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione DGR n. 368 del 07/08/2010 di affidamento di servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura alla Società Lazio Service S.p.A.. Integrazione al contratto. Autorizzazione al disimpegno delle somme residue per complessivi Euro 96.000,00. Impegno N°2010/44691, Capitolo B15103 Bilancio Regionale 2012.

Proponente:

Estensore	RISA STEFANO	_____
Responsabile del procedimento	STEFANO RISA	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Dipartimento Economico e Occupazionale:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 24250 del 12/11/2012

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.		Accertamento			
1	D	B15103/000	2010/44691/000		-96.000,00	LAZIO SERVICE S.P.A.

OGGETTO: Attuazione DGR n. 368 del 07/08/2010 di affidamento di servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura alla Società Lazio Service S.p.A.. Integrazione al contratto. Autorizzazione al disimpegno delle somme residue per complessivi Euro 96.000,00. Impegno N°2010/44691, Capitolo B15103 Bilancio Regionale 2012.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modificazioni che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n.19 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012";

VISTA la Legge Regionale 23 Dicembre 2011, n. 20: " Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 n. 620 concernente il Bilancio annuale e pluriennale 2012 – 2014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 15 ottobre 2010 con la quale è stato conferito al Dott. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTO il Decreto Dirigenziale A06551 del 26 giugno 2012 concernente "Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al direttore della Direzione regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1166 del 19 novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola, che all'art. 6 prevede per l'anno 2010 l'esecuzione negli Stati membri di una rilevazione censuaria delle aziende agricole;

VISTO il Decreto Legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica”, ed in particolare l'articolo 15, comma 1, lettera b), il quale dispone che l'Istat provveda all'esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste dal Programma statistico nazionale, anche avvalendosi degli altri soggetti costituenti il Sistema Statistico Nazionale;

VISTA la legge 20 novembre 2009, n. 166, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n.135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee”, ed in particolare l'articolo 17, che:

- al comma 1, autorizza la spesa, in favore dell'Istat, per l'esecuzione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura;
- al comma 2, rinvia ad apposito Regolamento di esecuzione la definizione delle caratteristiche generali e delle modalità di organizzazione ed attuazione del Censimento;
- al comma 3, stabilisce che per le Regioni affidatarie di fasi della rilevazione, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del Censimento vengono escluse dal Patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat;

VISTO il “Protocollo d'intesa tra l'Istituto Nazionale di Statistica, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura” (di seguito Protocollo), approvato nella sede della Conferenza Unificata in data 26 novembre 2009, repertorio atti n. 80-CU, il quale individua tra gli impegni di ciascuna Regione e Provincia autonoma: la costituzione dell'Ufficio di Censimento, la costituzione della Commissione tecnica di Censimento, la scelta del modello organizzativo di partecipazione e l'approvazione del relativo Piano di Censimento regionale;

PRESO ATTO in particolare dell'art. 3 del suddetto Protocollo, nel quale si prevede che la rete di rilevazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura è organizzata su base regionale secondo due modelli organizzativi alternativi:

1. ad Alta Partecipazione, nel quale l'esecuzione del Censimento è direttamente gestita dalla Regione che è interlocutore diretto dell'Istat per la definizione della rete di rilevazione e il suo coordinamento sul territorio e che comporta la redazione di un Piano Regionale di Censimento (PRC);
2. a partecipazione integrativa, nel quale la Regione svolge funzioni più limitate di supporto, rimanendo l'organizzazione generale in capo all'Istat; e che comporta la redazione di un Piano Integrato di Censimento (PIC).

VISTO il Piano Generale di Censimento (PGC), trasmesso dall'Istat con nota prot. SP/1275.2009 del 23/12/2009, redatto in coerenza allo schema di Regolamento di esecuzione, previsto dall'art. 17 del decreto legge 25 settembre 2009, n.135, che rappresenta la base di riferimento per la predisposizione dei Piani Regionali e dei Piani Integrati di Censimento redatti dalle Regioni e Province autonome, nel quale sono riportati, tra l'altro: i fondamenti giuridici del censimento, l'organizzazione

della rete di rilevazione, i compiti degli organi censuari, i principali aspetti di carattere tecnico e metodologico della rilevazione, il calendario delle operazioni;

PREMESSO che il Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 2010, n. 154 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2010, rappresenta la base di riferimento, insieme al PGC, per la predisposizione dei Piani Regionali di Censimento e per la corresponsione dei contributi Istat a favore delle Regioni e Province autonome;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n°202 del 22 marzo 2010, pubblicata sul S.O. n. 102 al “Bollettino Ufficiale” della Regione Lazio n. 19 del 21 maggio 2010, con la quale è stato scelto il modello organizzativo ad Alta Partecipazione, nel quale l’esecuzione del Censimento è direttamente gestita dalla Regione che è interlocutore diretto dell’Istat per la definizione della rete di rilevazione e il suo coordinamento sul territorio ed approvato il Piano Regionale di Censimento (PRC);

VISTO la Determinazione n. C1246 del 3 giugno 2010 con la quale è stato costituito l’Ufficio Regionale di Censimento (URC) presso la Direzione regionale Agricoltura - Area Programmazione e Sviluppo Rurale;

VISTA la D.G.R. n°368 del 07/08/2010 “Atto di indirizzo per l’esternalizzazione, tramite affidamento alla società “in house” Lazio Service S.p.A., di alcuni servizi strumentali all’attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell’agricoltura” con la quale è stato previsto l’affidamento del servizio in oggetto alla Società Lazio Service, inerente le seguenti attività:

- supporto per lo svolgimento delle operazioni censuarie in ausilio all’URC;
- svolgimento delle attività di rilevazione,
- organizzazione delle giornate di formazione dei rilevatori;

VISTA la Determinazione n. A5664 del 04/11/2010 con la quale è stata data attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n°368 del 07/08/2010 procedendo ad esternalizzare, a favore della Società Lazio Service p.A., la gestione dei servizi strumentali all’attività della Direzione Regionale Agricoltura connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale, Anno 2010;

CONSIDERATO che in data 08 novembre 2010 è stato stipulato, tra la Regione Lazio e la Società Lazio Service p.A., il contratto relativo alla fornitura del servizio esternalizzato con la Determinazione n.A5664/2010;

VISTA la Determinazione n. A7028 del 17/12/2010 con la quale si è proceduto all’integrazione contrattuale, per tener conto della necessità di ampliare il numero dei rilevatori a cui affidare l’incarico di somministrare le interviste ai conduttori delle unità da censire, a garanzia del rispetto dei termini per la conclusione delle attività;

TENUTO CONTO che il Piano Generale di Censimento ed il Regolamento di esecuzione prevedono che l’Istat eroghi i contributi parte in misura fissa e parte in

misura variabile e proporzionalmente alle unità di rilevazione “effettivamente rilevate” al termine della fase di rilevazione censuaria;

CONSIDERATO che le previsioni Istat per la Regione Lazio calcolavano n. 147.971 aziende agricole da rilevare, sulle quali si è definito l’importo massimo per la erogazione del servizio di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che la fase di raccolta dei dati presso le aziende agricole si è conclusa definitivamente il 15 giugno 2011, nel rispetto dei tempi previsti dall’Istat;

CONSIDERATO che al termine della rilevazioni le “unità censite” validate con esito positivo, al fine del riconoscimento economico da parte dell’Istituto Nazionale di Statistica ed in applicazione della Circolare ISTAT n°7/2010, risultano essere n. 126.529;

CONSIDERATO che il numero complessivo dei questionari rilevati dalla Società Lazio Service SpA risultano essere n. 126.060, in quanto n.469 questionari sono stati rilevati direttamente dal personale della Direzione Agricoltura;

VISTA la determinazione n. A4214 del 14/04/2011, con la quale è stata disposta la liquidazione, a favore di Lazio Service SpA, del primo acconto del 10% dell’importo contrattuale per euro 710.350,84, IVA compresa, gravante sull’impegno N. 2010/41426;

VISTA la determinazione n. A5375 del 24/05/2011, con la quale è stata disposta la liquidazione, a favore di Lazio Service SpA, del secondo acconto di euro 2.841.403,36, IVA compresa, gravante sull’impegno N. 2010/41426;

VISTA la determinazione A11220 del 01 dicembre 2011 con la quale è stata autorizzata la liquidazione del terzo acconto a favore della Lazio Service dell’importo di euro 2.537.505,36, IVA compresa, gravante sull’impegno N. 2010/41426;

VISTA la nota del 20/06/2012, prot. N.1500/12, con la quale la Società Lazio Service SpA ha trasmesso la relazione conclusiva, in ottemperanza all’articolo 6, lett. B) del contratto sottoscritto tra le parti in data 08/11/2010, la fattura n. 071/12 ed il prospetto riepilogativo delle spese riconoscibili per il servizio reso in attuazione alla Determinazione n.A5664/2010;

VISTA la determinazione A10415 del 17ottobre 2012 con la quale è stata autorizzata la liquidazione del saldo a favore della Lazio Service dell’importo di euro 74.018,12, IVA compresa, gravante sull’impegno N. 2010/41426 ;

PRESO ATTO che il rapporto contrattuale tra la Regione e Lazio Service SPA, di cui alle determinazioni n. A5664/10 e A7023/10, si è concluso secondo le modalità ed i tempi previsti, con un costo definitivo pari ad Euro 6.163.277,68;

CONSIDERATO che per l’erogazione del servizio di cui all’oggetto sono state impegnate, sul Capitolo B15103, le seguenti somme:

- a) € 7.007.508,39 impegno N.2010/41426, Determinazione n. A5664 del 04/11/2010;

b) €96.000,00 impegno N.44691/10, Determinazione n. A7028 del 17/12/10.

PRESO ATTO che per la liquidazione del compenso complessivo, pari ad Euro 6.163.277,68 si è fatto ricorso unicamente alla somma accantonata con l'impegno N.2010/41426 assunto con Determinazione n. A5664 del 04/11/2010;

TENUTO CONTO che nessuna delle spese sostenute a favore della Lazio Service è gravata sull'impegno N.44691/10;

RITENUTO, pertanto, di disimpegnare la somma pari a Euro 96.000,00 relativa all'impegno di spesa N.44691/10 assunto con Determinazione n. A7028 del 17/12/10, sul Capitolo B15103 "Utilizzazione dell'assegnazione dell'ISTAT per la realizzazione del Censimento Generale dell'Agricoltura (legge n. 166/2009 e DGR 202/2010)" – Bilancio 2012;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di disimpegnare la somma pari a Euro 96.000,00 relativa all'impegno di spesa N.44691/10, assunto con Determinazione n. A7028 del 17/12/10, sul Capitolo B15103 "Utilizzazione dell'assegnazione dell'ISTAT per la realizzazione del Censimento Generale dell'Agricoltura (legge n. 166/2009 e DGR 202/2010)" – Bilancio 2012.

IL DIRETTORE
Roberto Ottaviani